

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-1326 del 15/03/2023 |
| Oggetto | CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO ATTRAVERSAMENTO PER POSA CAVI IN FIBRA OTTICA COMUNE: ZOLA PREDOSA(BO) CORSO D'ACQUA: RIO CANALAZZO RICHIEDENTE: FASTWEB S.P.A. CODICE PRATICA N. BO23T0001 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-1369 del 15/03/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno quindici MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO ATTRAVERSAMENTO PER POSA CAVI IN FIBRA OTTICA

COMUNE: ZOLA PREDOSA (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO CANALAZZO

RICHIEDENTE: FASTWEB S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO23T0001

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2023/3651 del 10/01/2023 pratica n. BO23T0001 presentata da **Fastweb S.p.A.** C.F. 12878470157 con sede legale a Milano P.zza Olivetti n.1 nella persona del procuratore pro tempore, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso attraversamento per posa cavi in fibra ottica con tubazione del diametro di mm.50 per una lunghezza ml.63 lungo il corso d'acqua Rio Canalazzo nell'area censita al catasto terreni del comune di Zola Predosa al Foglio 28 antistante mappale 228;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "cavi e

tubi sotterranei o aerei" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

dato atto della richiesta di pubblicazione della domanda di concessione sul BURER effettuata in data 07/02/2023;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n.504 del 13/02/2023 e acquisita agli atti in data 14/02/2023 con il n.PG/2023/26547 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

preso atto del parere rilasciato dalla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente della regione Emilia Romagna acquisito agli atti ARPAE con n.PG.2020.171580 del 26/11/2020 che chiarisce che, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, in caso di occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica non è dovuto all'amministrazione concedente nè il canone concessorio nè il deposito cauzionale;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, nella persona del procuratore pro-tempore in data 14/03/2023 (assunta agli atti al prot.PG/2023/45389 del 14/03/2023);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a **Fastweb S.p.A.** C.F. 12878470157 con sede legale a Milano P.zza Olivetti n.1 nella persona del procuratore pro tempore, la concessione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso attraversamento per posa cavi in fibra ottica con tubazione del diametro di mm.50 pe una lunghezza di ml.63 lungo il corso d'acqua Rio Canalazzo, nell'area censita al catasto terreni del Comune di Zola Predosa al Foglio 28 antistante mappale 228;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2041** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono anche contenute nel nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, rilasciata con Determinazione n. 504 del 13/02/2023 e acquisita agli atti in data 14/02/2023 con il n.PG/2023/26547, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(Allegato 1)**;

5) di stabilire l'esenzione sia dal pagamento del canone annuale che del deposito cauzionale per occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica in seguito a parere rilasciato dalla Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente della regione Emilia Romagna acquisito agli atti ARPAE con n.PG.2020.171580 del 26/11/2020, in applicazione dell'art. 93, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

6) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando

l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

7) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

8) di trasmettere copia dell'atto al:

- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile,
- Comune di Zola Predosa - Città Metropolitana di Bologna - SUAP,

per gli aspetti di competenza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da **Fastweb S.p.A.** C.F. 12878470157 con sede legale a Milano P.zza Olivetti n.1 nella persona del procuratore pro tempore

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio Canalazzo (che scorre sottostrada all'interno di una tubazione di diametro mm 1000)

Comune: Zola Predosa al Foglio 28 antistante mappale 228

Concessione: attraversamento con tubazione del diametro di mm.50 per ml.63 di lunghezza contenente cavi in fibra ottica

Pratica n.: BO23T0001

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2041** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile con Determinazione n. 504 del 13/02/2023 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 504 del 13/02/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/527 del 10/02/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO PER POSA CAVI IN FIBRA OTTICA
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI ZOLA PREDOSA, FOGLIO 28, DEMANIO IDRICO TRA MAPPALE 228 E STRADA COMUNALE
CORSO D'ACQUA: RIO CANALAZZO
RICHIEDENTE: AAC METROPOLITANA DI BOLOGNA - UNITÀ DEMANIO IDRICO
COD. PRATICA: BO23T0001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, reno pianura e cavo napoleonico";

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (prot. N.ro 23391/2023 del 08/02/2023), registrata al prot. 6702 del 08/02/2023 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO23T0001**, in favore di:

- **DITTA/SIG:** **Fastweb spa**
(c.f. 12878470157)
- **COMUNE:** **Zola Predosa**
- **CORSO D'ACQUA:** **Rio Canalazzo**
- **RIF.CATASTALI:** **foglio 28, Demanio Idrico tra mappale 228 e strada comunale**

per:

- **occupazione demaniale per attraversamento per posa cavi in fibra ottica**

Preso atto che in quel tratto il Rio Canalazzo scorre sottostrada all'interno di una tubazione Ø1000.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, in favore della ditta/sig. Fastweb spa **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del RD 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione demaniale per attraversamento per posa cavi in fibra ottica**
- **COMUNE:** Zola Predosa
- **CORSO D'ACQUA:** Rio Canalazzo
- **DATI CATASTALI:** foglio 28, Demanio Idrico tra mappale 228 e strada comunale

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. L'attraversamento è consentito in sub-alveo, al di sotto del fondo della tubazione, avendo cura di mantenere una distanza dalla stessa di almeno -1,00m
3. Dovrà essere cura del richiedente verificare l'effettiva quota di posa della tubazione ove scorre il Rio Canalazzo per adeguare la quota di passaggio dell'attraversamento a quanto disposto al punto 2.
4. L'attraversamento dovrà essere effettuato tramite tecnologia no-dig quindi senza eseguire particolari scavi cielo aperto in prossimità della tubazione del Rio Canalazzo.
5. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Ufficio Territoriale di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori. (se trattasi di lavori)
6. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca

dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.

7. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Scrivente.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
9. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, infiltrazioni, smottamenti arginali ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
10. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
11. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
12. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente.

di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Agenzia, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

Tracciato di scavo



2-Gen-2023 12:32:23
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri protocollo pratica T167082/2023
Scala originale: 1:2000
Comune: (BO) ZOLA PREDOSA
Foglio: 28

N=4928800

E=1677300

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO ESECUTIVO INTERVENTO DI PERFORAZIONE TELEGUIDATA in Via Roma ZOLA PREDOSA (BO)

Lungo il tracciato evidenziato nell'elaborato grafico verrà eseguito un intervento con tecnica di PERFORAZIONE TELEGUIDATA (No-Dig), tecnologia che permette di realizzare infrastrutture sotterranee senza necessità di scavi a cielo aperto.

ANALISI DEL CONTESTO

L'intervento di perforazione ha come obiettivo la realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni per la posa di cavi interrati in fibre ottiche in grado di collegare il pozzetto Fastweb P0 esistente, posizionato in Via Roma fronte civ. 49, con un pozzetto P2 esistente posto in proprietà privata.

L'intervento di perforazione verrà eseguito per buona parte su suolo pubblico (L=63.00 m) e per la restante parte in proprietà privata.

Nel punto di intersezione tra il tracciato di scavo e il Canale Rio Canalazzo esistente, la perforazione avverrà ad una profondità minima di H=4.00m, in modo tale da non interferire con il canale stesso (vedi sezione rappresentativa nell'elaborato grafico allegato)

La tecnologia di scavo prescelta consentirà di realizzare l'intervento senza provocare sostanziali interferenze con il normale flusso veicolare.

DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI INTERVENTO

Tutte le tecnologie **No-Dig** hanno la peculiarità di essere eseguite senza scavare o riducendo questa attività al minimo, questa caratteristica porta ad operare in condizioni di non visibilità diretta, ma di controllo indiretto mediante radiosonda che consente di modificare il tracciato in modo da aggirare ostacoli e sottoservizi.

Lo scopo di queste tecnologie è di:

- Diminuire i tempi ed i costi di realizzazione.
- Evitare di portare disagi alla circolazione stradale, alle attività commerciali ed alla mobilità pedonale.

- Superare agevolmente barriere civili e naturali.
- Diminuire l'impatto ambientale.
- Non causare dissesto al manto stradale e conseguentemente non necessitare di interventi di ripristino

Esempio di perforazione teleguidata



L'intervento prevede due fasi. Nella prima, che risulta la più delicata viene realizzato il foro pilota, mediante l'inserimento di una serie di aste precedute da una testa orientabile mediante radiocomando. Nella seconda fase, si collega alla colonna di perforazione un alesatore e si procede ad allargare il percorso di perforazione, contemporaneamente viene collegato il tubo camicia all'alesatore che viene trainato a ritroso verso la perforatrice, realizzando così l'opera. Questa operazione viene ripetuta più volte in funzione del tipo di terreno e del pacco tubi che dovrà essere posato.

L'intervento permetterà la realizzazione di una nuova infrastruttura telefonica Fastweb senza ricorrere all'occupazione dell'intera tratta interessata. La perforazione teleguidata avrà come profondità adattata a quella dei sottoservizi, quindi varierà da 1,00 m a 4,00 m.

- La lunghezza totale dell'intervento sarà equivalente a 84 metri lineari, di cui 63 su suolo comunale e 21 m in proprietà privata.

Si precisa che le opere da realizzare sono sotterranee, quindi non andranno ad influire sul territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Lo scavo verrà completato mediante infilaggio di monotubo in polietilene ad alta densità diametro 50 mm. Il monotubo conterrà un cavo in fibra ottica, dotato di armatura dielettrica composta da filati di vetro e guaina esterna termoplastica.

Resta inteso che le opere sopra descritte saranno eseguite a perfetta regola d'arte, senza recare danni ai manufatti da sottopassare o ad eventuali servizi e/o strutture esistenti, predisponendo la segnaletica del caso e seguendo le indicazioni che il Vs. Ente ci vorrà eventualmente indicare.

Ripristini: le opere di ripristino saranno realizzate a perfetta regola d'arte ed in osservanza delle indicazioni impartite dall'Ente proprietario della strada.

Data: 15-12-2022



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
 SETTORE DEMANIO IDRICO DI BOLOGNA

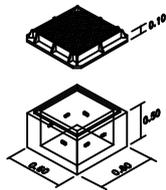


LEGENDA

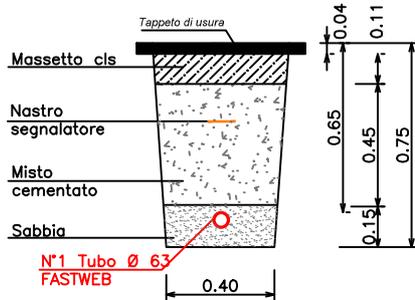
-  *Tracciato delle tubazioni di nuova posa in suolo pubblico*
-  *Tracciato delle tubazioni di nuova posa in PP*
-  *Tracciato Canale Rio Canalazzo*
-  *Pozzetto 90x70 Fastweb esistente*
-  *Pozzetto 50x50 Fastweb da posare in PP*
-  *Pozzetto 90x70 esistente in proprietà privata*
-  *Misura progressiva civile*
-  *Cono fotografico*

| | | | | |
|--------------------------------|---------|------------|---|---|
| DATA | REDATTO | APPROVATO | PERMESSO PERFORAZIONE TELEGUIDATA LUNGO VIA ROMA NEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA | |
| 15/12/2022 | GB | SERTORI_BO | | |
| | | | | |
| NUMERO TAVOLA: 01/01 | | | TAVOLA | |
| PROT. RC1668603385308NE_2/2022 | | | PLANIMETRIA | |
| REVISIONE 00 | | | | |
| NOME FILE: | | | Proprietà | Progettista |
| TAV_1.dwg | | |  |  |
| SCALA | 1:1000 | | pagina 10 di 12 | |

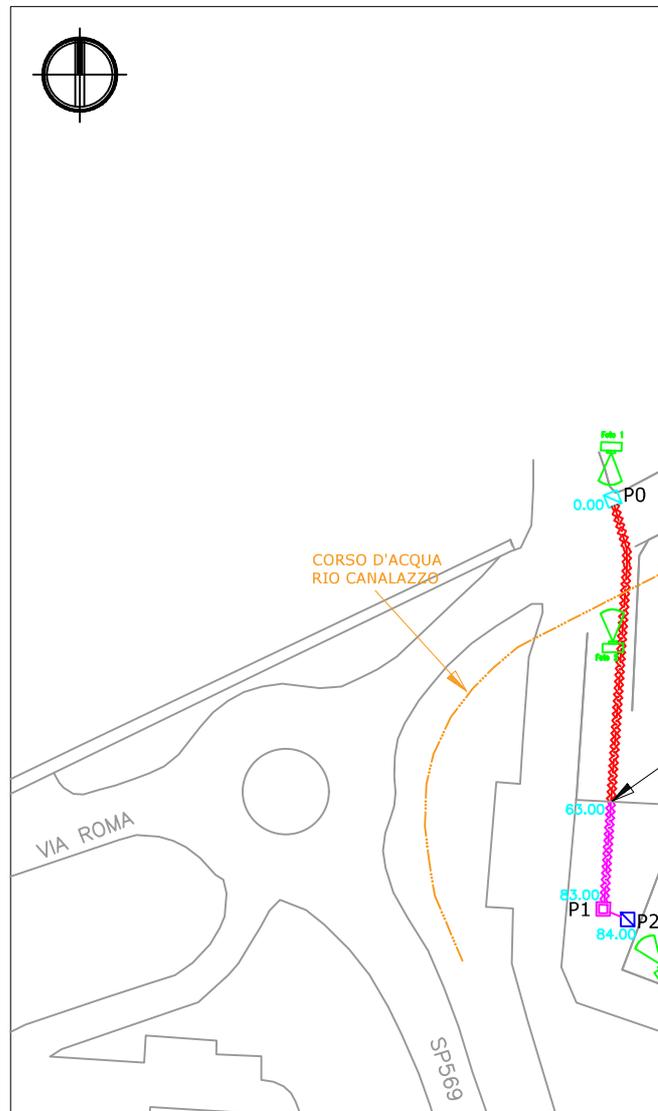
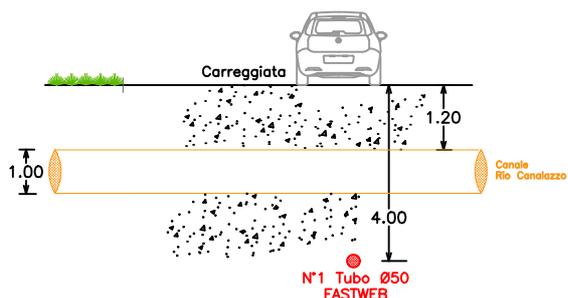
POZZETTO AFFIORANTE
 MODULARE PER FO dim. 50x50 cm
 disegno non in scala



SEZIONE TIPO PER SCAVO
 SU PIAZZALE
 IN ASFALTO
 SCALA 1:20



SEZIONE 1-1
 SEZIONE LONGITUDINALE



| | | | | | |
|--|--|-------------------|--|----|-------------------------|
| P0 | 0.00 | Proprietà privata | 63.00 | P1 | 83.00 |
| | 63.00 | | 20.00 | | |
| | CARREGGIATA ASFALTATA | | PIAZZALE ASFALTATO | | PIAZZALE |
| | 1 monotubo Ø 50 Fastweb di nuova posa scavo NO DIG | | 1 monotubo Ø 50 Fastweb di nuova posa scavo NO DIG | | 1 monotubo Ø 63 Fastweb |
| | H=1.00/4.00 | | H=1.00/4.00 | | |
| AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZOLA PREDOSA | | | PROPRIETÀ PRIVATA | | |

FOTO 2

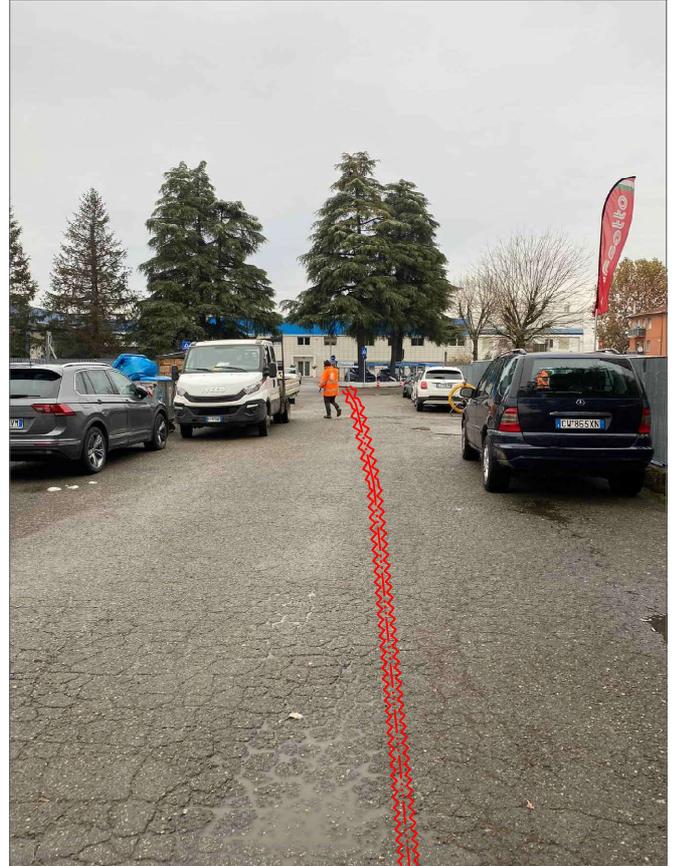
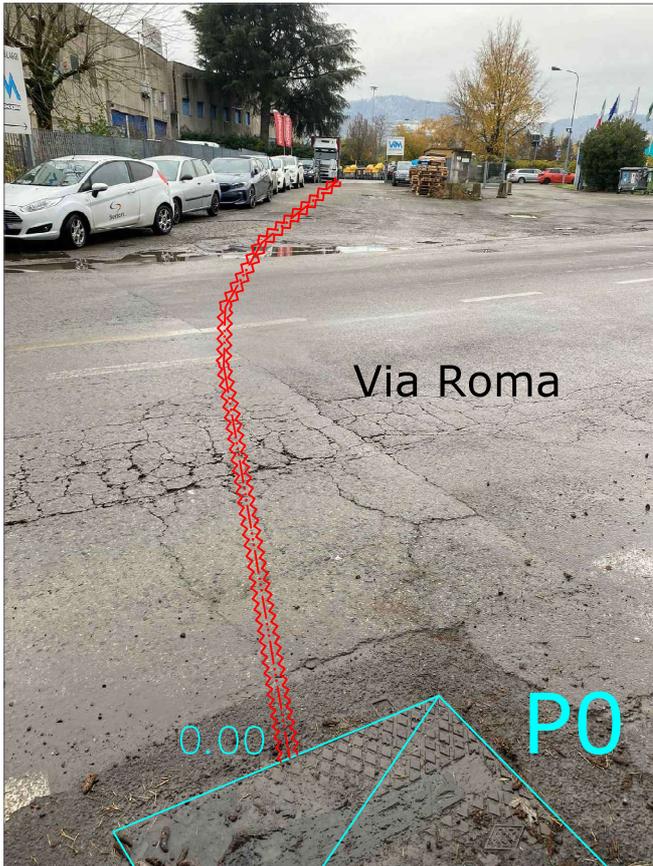
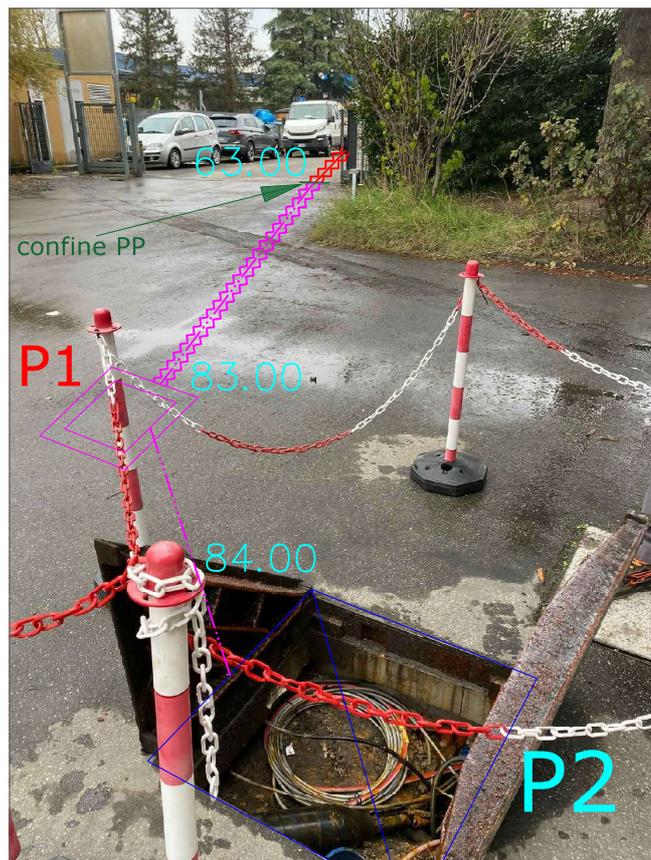


FOTO 3



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.